

COLLEGIO DEI GEOMETRI E DEI GEOMETRI LAUREATI DI ROMA
PIAZZALE VAL FIORITA N. 4/F – ROMA

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
al Bilancio Preventivo dell'esercizio finanziario 2021**

Signori Geometri,

il Consiglio del Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati di Roma ha comunicato, in data utile, a questo Collegio dei Revisori il bilancio preventivo per l'esercizio 2021, accompagnato dalla relazione del Tesoriere che illustra i criteri seguiti per la redazione dello stesso e composto dai seguenti documenti:

- preventivo finanziario gestionale;
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- preventivo economico in forma abbreviata;

Inoltre, sono allegati i seguenti documenti:

- tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto;
- pianta organica del personale dell'Ente.

Si ricorda che il Bilancio di Previsione 2021 che viene sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in conformità del *Regolamento di contabilità del Collegio Provinciale dei Geometri e dei Geometri Laureati di Roma*, adottato dal Consiglio del Collegio di Roma con delibera regolarmente approvata.

Il Collegio dei Revisori, in conformità a quanto disposto dalla normativa in vigore ed in applicazione dell'art. 72 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, ha esaminato la proposta di Bilancio di Previsione dell'esercizio 2021.

In conformità al suddetto regolamento, viene rispettato l'equilibrio della gestione, con le precisazioni che verranno formulate *infra*. La differenza tra entrate ed uscite correnti risulta coerente.

I valori, messi a confronto col precedente esercizio, sono qui di seguito sintetizzati:

Sintesi preventivo finanziario gestionale			
	anno 2021	anno 2020	Variazione
Entrate correnti	1.213.250,00	1.271.250,00	-4,56%
Uscite correnti	1.298.100,00	1.305.100,00	-0,54%
Differenza corrente	<u>-84.850,00</u>	<u>-33.850,00</u>	150,66%
Entrate in contro capitale	0,00	0,00	0,00%
Uscite in conto capitale	71.000,00	51.000,00	39,22%
Differenza in conto capitale	<u>-71.000,00</u>	<u>-51.000,00</u>	39,22%
Utilizzo Azanzo di Amministrazione	<u>155.850,00</u>	<u>84.850,00</u>	83,68%
Partite di giro	<u>327.000,00</u>	<u>322.000,00</u>	1,55%

I valori di stima delle entrate e delle uscite di *competenza*, analiticamente esposte in bilancio rilevano la seguente suddivisione e consistenza:

Preventivo Finanziario Gestionale			
Entrate			
Descrizione	anno 2021	anno 2020	Variazione
Quote ass.ve a carico iscritti	1.062.750,00	1.092.750,00	-2,75%
Contributi nuove iscrizioni	85.000,00	100.000,00	-15,00%
Entr. deriv. vend. beni mobili	0,00	0,00	0,00%
Redditi e proventi patrimoniali	0,00	0,00	0,00%
Poste correttive e comp. spese corr.	0,00	0,00	0,00%
Entrate non classif. in altre voci	65.500,00	78.500,00	-16,56%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.213.250,00	1.271.250,00	-4,56%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	1.000,00	-100,00%
PARTITE DI GIRO	327.000,00	322.000,00	1,55%
TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE	1.540.250,00	1.594.250,00	-3,39%
UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE	155.850,00	83.850,00	85,87%
TOTALE GENERALE	1.696.100,00	1.678.100,00	1,07%
Uscite			
Descrizione	anno 2021	anno 2020	Variazione
Contributi Passivi	160.000,00	165.000,00	-3,03%
Spese per gli Organi del Collegio	112.500,00	132.500,00	-15,09%
Oneri pers.le in att. di servizio	664.000,00	629.500,00	5,48%
Acquisto beni consumo e servizi	15.500,00	15.500,00	0,00%
Tutela categoria agg. prof.le	206.000,00	209.000,00	-1,44%
Manutenzione ordin.e forniture	66.000,00	69.500,00	-5,04%
Manut. agg. sist. inform.	18.000,00	18.000,00	0,00%
Premi assicurazione	10.000,00	11.000,00	-9,09%
Oneri Finanziari	3.000,00	3.000,00	0,00%
Oneri tributari	4.000,00	4.000,00	0,00%
Poste corr. e comp. di spese corr.	4.000,00	6.000,00	-33,33%
Spese non class. In altre voci	35.100,00	42.100,00	-16,63%
TOTALE USCITE CORRENTI	1.298.100,00	1.305.100,00	-0,54%
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	71.000,00	51.000,00	39,22%
PARTITE DI GIRO	327.000,00	322.000,00	1,55%
TOTALE USCITE FINALI	1.696.100,00	1.678.100,00	1,07%
TOTALE A PAREGGIO	1.696.100,00	1.678.100,00	1,07%

Dalla lettura del Bilancio Preventivo per l'anno 2021 si evince che l'importo del presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2020 è pari ad € 958.815,98 e che le uscite previste superano le entrate previste.

Al riguardo, al Collegio dei Revisori dei Conti incombe l'oggettiva e doverosa adempienza di ribadire l'opportunità d'applicazione dell'art. 12 del vigente Regolamento amministrativo-contabile che prevede l'obbligo del "*pareggio di bilancio*"; ovviamente, tale fine può essere raggiunto anche mediante l'utilizzo del "*presunto avanzo di amministrazione*" in tutto o in parte, nella salvaguardia della integrità dei fondi speciali finalizzati, a guisa di copertura finanziaria, a fronteggiare situazioni ben determinate di spese obbligatorie. Pertanto, essendo stato rilevato uno scostamento negativo tra le entrate e le spese in sede di elaborazione del bilancio preventivo dell'esercizio 2021, il Consiglio ha ritenuto necessario l'utilizzazione *parziale* (€ 155.850,00) della *parte disponibile* del presunto avanzo di amministrazione. Tale utilizzazione è di importo maggiore rispetto a quanto previsto per l'anno 2020 (€ 84.850,00).

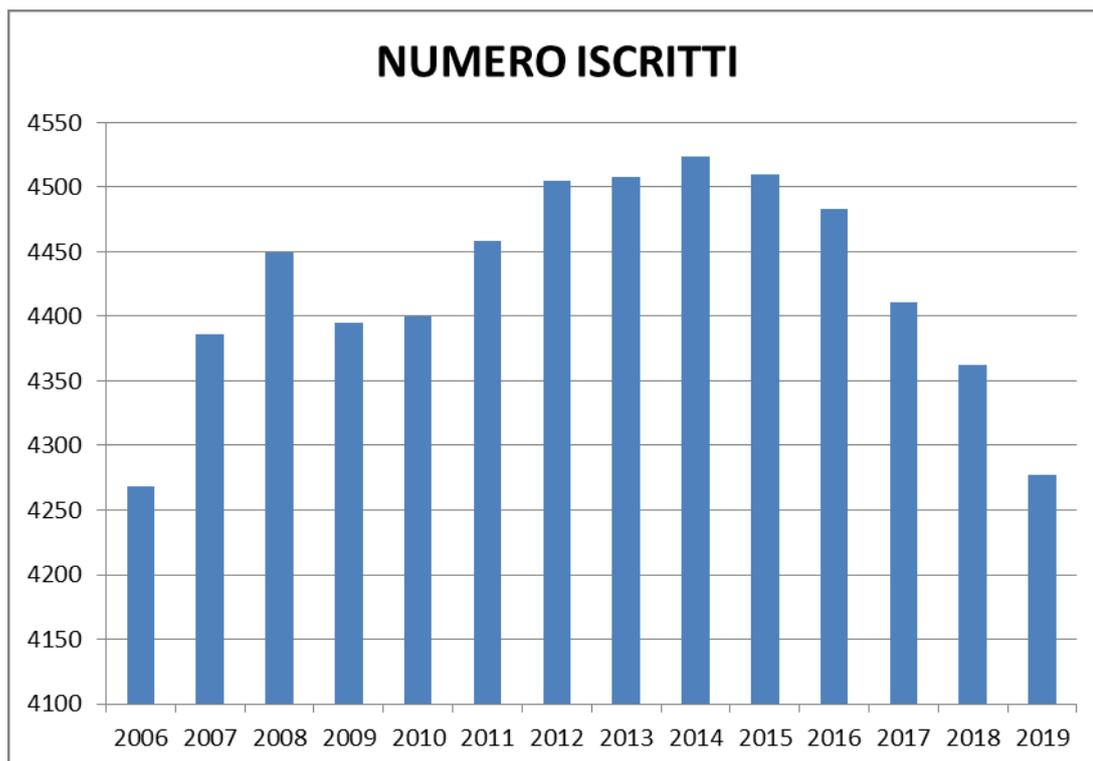
Come si evince dalla lettura della "*tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2020*" l'avanzo di amministrazione presunto, pari ad € 958.815,98, sarà *vincolato* e intangibile per essere destinato all'accantonamento del trattamento di fine rapporto del personale dipendente collocabile in quiescenza per € 317.038,29; la *parte disponibile* del presunto avanzo di amministrazione sarà, quindi, pari ad € 641.777,69, di cui € 155.850,00 utilizzati per il pareggio di bilancio ed € 71.000,00 destinati a spese in conto capitale.

Tanto premesso e per ovvie esigenze di chiarezza e di completezza espositiva va precisato che dalla prospettazione di sintesi sopra esposta può evincersi, con presumibile attendibilità giuscontabile, che la stima dei valori esposti nel bilancio preventivo sottoposto alla vostra approvazione, sono, a nostro parere, prudenziali e coerenti.

La tassa annuale a carico degli iscritti, rimane invariata rispetto allo scorso anno ed è pari ad € 250,00; la quota di competenza del Collegio (€ 210,00), mentre la quota di competenza del Consiglio Nazionale (€ 40,00) rimane invariata.

Si rammenta che nell'esercizio 2020 si è reso *necessario* aumentare la quota di 30 euro vista la costante diminuzione del numero degli iscritti, come si evince dai grafici di seguito

riportati che indicano l'andamento degli iscritti e mostrano il trend negativo tra cancellazioni e nuove iscrizioni.



Sarà necessario monitorare costantemente tali dati, come attuato in questi anni dal Consiglio, al fine di diminuire il presunto utilizzo dell'avanzo di amministrazione per il pareggio di bilancio, nell'ottica di una corretta gestione dell'Ente.

Le uscite sono sostanzialmente in linea con quelle previste per l'esercizio finanziario precedente, con un lieve calo delle spese correnti (soprattutto le spese per gli Organi del Collegio), accompagnato da un aumento di quelle in conto capitale, resosi necessario per far fronte alle spese di manutenzione straordinaria della sede non più procrastinabili.

In merito alla gestione dei residui lo scrivente Collegio rileva che l'importo dei residui attivi nel Bilancio Consuntivo 2019 era pari ad € 914.233,03, mentre al 31/12/2020 si presume che sia pari ad € 623.932,61, con un decremento di notevole, dovuto sia agli effetti della norma prevista dall'art. 4 del D.L. 119/2018, rubricata "*Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010*" (per 237.443,68 euro), ma soprattutto all'azione portata avanti dal Collegio che, internalizzando le procedure di riscossione, ha provveduto ad un'ulteriore revisione dei residui e ad un incasso nel corso del 2020 di gran parte dei residui attivi.

I residui passivi risultanti dal consuntivo 2019 erano pari € 505.749,52 e le previsioni di chiusura per l'anno 2020 fanno registrare un decremento di € (145.442,75), portando i residui passivi presunti al 31/12/2020 ad € 360.306,77.

In relazione ai flussi finanziari dell'esercizio 2019 il Collegio rileva che la consistenza di cassa al 01/01/2020 era pari ad € 220.445,72, mentre quella prevista al 31/12/2020 dovrebbe essere pari ad € 602.701,66. Il saldo presunto della gestione finanziaria sarebbe pari ad € (382.255,94 euro), fortemente migliorativo rispetto al precedente esercizio grazie soprattutto all'azione di recupero delle morosità. Si rileva favorevolmente che il Consiglio ha posto in essere le raccomandazioni espresse dallo scrivente Collegio dei Revisori, attuando una riorganizzazione del personale, senza incremento di risorse umane, che ha portato

nell'esercizio 2020 all'internalizzazione della intera gestione delle entrate con un notevole sforzo da parte dell'Ufficio Amministrativo.

La sostanziale diminuzione dei residui attivi (al netto della variazione dovuta a novità legislative) e la diminuzione di quelli passivi sono il risultato di una corretta gestione, ma il trend degli ultimi esercizi impone allo scrivente Collegio di rammentare al Consiglio un continuo controllo dell'evoluzione della situazione finanziaria.

Dalla pianta organica allegata al Bilancio di Previsione per l'anno 2020 si rileva che il numero dei dipendenti è così composto:

Dipendenti area C	n.	4
Dipendenti area B	n.	6
Dipendenti area A	n.	0

Il Collegio rileva, come correttamente esposto nella pianta organica, che sia nell'area B che C risulta la disponibilità di un'ulteriore risorsa.

In considerazione di quanto sopra, questo Collegio dei Revisori, per quanto di sua competenza, ritiene dall'esame delle singole poste del bilancio preventivo 2021 di poter condividere i criteri di impostazione del documento, che risponde ai requisiti previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, delle norme di legge e dell'Ordinamento professionale.

Il Collegio, altresì, prende atto che negli esercizi precedenti si è quasi sempre verificato uno scostamento (migliorativo) tra l'avanzo di gestione evidenziato nei rendiconti preventivi ed il risultato a consuntivo. Il Collegio, pur condividendo la linea prudenziale di codesto Consiglio, sia in sede valutativa che in sede di sostenimento delle spese, prende atto che lo stesso ha iniziato ad attuare le opportune azioni volte alla riduzione di tale scostamento summenzionato e lo invita a proseguire nella strada intrapresa.

Per quanto sin qui esposto, il Collegio dei Revisori, esaminato il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2021, letta la relazione del Tesoriere

esprime

parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio 2021 così come predisposto dal Tesoriere ed invita l'Assemblea degli iscritti ad approvare il bilancio finanziario preventivo del Collegio.

Roma, 23 Novembre 2020

Il Collegio dei Revisori

f.to Dott. Roberto Tudini – Presidente

f.to Dott. Francesco Fallacara – Revisore effettivo

f.to Dott. Mauro Berardi – Revisore effettivo